

## Gli sfalci del verde saranno usati per produrre bioenergia

**Pubblicato:** Martedì 28 Maggio 2024



La Giunta della Regione Lombardia ha approvato, su proposta dell'assessore all'Ambiente e Clima di concerto con quello all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, una delibera che contiene le indicazioni per la gestione dei residui della manutenzione del verde pubblico e privato. Quindi, se rispettano i requisiti richiesti, gli sfalci potranno essere riutilizzati in agricoltura o per produrre bioenergia.

**INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE** – Il documento fornisce indicazioni agli operatori della manutenzione del verde, chiarendo quando i residui possano essere esclusi dall'ambito di applicazione della normativa rifiuti e quando possano essere classificati come sottoprodotti. Di fatto gli sfalci e le potature del verde generati da attività florovivaistica, se rispettano i requisiti per poter essere qualificati come sottoprodotti, non vengono considerati come rifiuti, ma possono essere riutilizzati nelle pratiche agricole o per la produrre bioenergia.

**ASSESSORE ALL'AMBIENTE: CHIARIRE LA NORMA** – «In Lombardia – ha dichiarato l'assessore all'Ambiente e Clima – badiamo alla sostanza, alla chiarezza normativa e alla promozione reale dell'economia circolare. Non solo a parole. Con questa delibera semplifichiamo la vita alle imprese su un tema che ha generato diverse interpretazioni, incertezza e confusione. A volte basta chiarire la norma per chiudere il cerchio di una politica ambientale virtuosa. Trattare gli sfalci come rifiuti, sottoponendoli ad eccessi di burocrazia, va contro il buonsenso. Abbiamo fatto un lavoro congiunto con le associazioni di categoria. Questa azione contribuirà alla riduzione dei rifiuti e al recupero corretto di materia organica in un'ottica di economia circolare prevenendo anche pratiche

scorrette di smaltimento».

**ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA: UN PASSO IMPORTANTE** – «Questa delibera – ha aggiunto l'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste della Regione Lombardia – rappresenta un passo importante per l'agricoltura lombarda. Permettere che gli sfalci e le potature possano essere utilizzati come sottoprodotti non solo riduce il carico burocratico per gli agricoltori, ma valorizza anche le risorse naturali generando benefici per il suolo e la produzione agricola. Favorire l'uso dei residui vegetali contribuisce a pratiche sostenibili. Questa sinergia tra le politiche ambientali e agricole è essenziale per costruire un futuro più verde ed è l'ennesima dimostrazione che in Lombardia lavoriamo per trasformare un problema in una risorsa».

***Imprese attive nella filiera del verde (dato 2022)***

Bergamo 851

Brescia 1027

Como 895

Cremona 203

Lecco 463

Lodi 142

Mantova 264

Milano 1262

Monza B. 659

Pavia 324

Sondrio 74

**Varese 1.029**

Totale: 7.193.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it